

VINCENZO DE SANTIS

Vincenzo De Santis (violistica-compositore), studiò violino con il M° T. Ramacciotti fondatore della scuola violinistica Romana e con il M° G. Capocci organista frequentandone le lezioni insieme alla Regina Margherita di Savoia.

Pur essendo stata d'indubbia qualità la sua attività concertistica non ebbe altrettanti riconoscimenti come compositore, cadendo nell'oblio insieme a molti esponenti della musica romana del 900 solo recentemente rivalutati.

Ricoprì la carica di primo violino presso il Teatro Regio di Torino, ove ebbe modo di conoscere gran parte delle opere allora rappresentate.

Nei primi anni del 1900 fu a Roma dove svolse attività di violino di spalla nella Società Orchestrale Romana nata allo scopo di eseguire e divulgare la musica, in anni in cui era praticamente sconosciuta al pubblico romano.

Tale istituzione raccolse l'eredità lasciata da Franz Liszt che a più riprese fu a Roma per rivitalizzare un ambiente troppo a lungo immobile.

Va ricordato che negli anni immediatamente precedenti il 1900 Roma fu meta della tournée dei più importanti musicisti dell'epoca quali:

Richard Wagner, Joseph Johakim, Ole Bull etc. I quali esercitarono una grande influenza sull'opera del De Sanctis. Nel 1906 fu membro del Quintetto della Regina Madre con il quale si esibì numerose occasioni suonando con musicisti di grande importanza quali: Sgambati (pianista), Pinelli e Monachesi (violinisti), Forino (violoncellista). Di grande interesse è anche la sua attività didattica, frutto di tale impegno furono i numerosi allievi della sua classe di violino presso il Conservatorio di Santa Cecilia, tra essi ricordiamo: Jacobacci, Pettini, Zampetti, Renzi, Ponticelli, Marengo, Bozzoni.

Sempre a scopo didattico fu autore di un saggio sul violino di grande aiuto per la comprensione della sua arte musicale.

